



REGIONE  
DEL VENETO



PROVINCIA  
DI VICENZA



COMUNE DI  
BASSANO DEL  
GRAPPA

**PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'ATTIVITA' DI  
RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI METALLICI SVOLTA AI SENSI  
DELLA DETERMINAZIONE n. 513 DEL 20/06/2017  
PRESSO LA NUOVA SEDE OPERATIVA DI  
VIA DEI TULIPANI n. 17 – BASSANO DEL GRAPPA (VI)  
CONSISTENTE  
NELL'AUMENTO DELLA POTENZIALITA' GIORNALIERA DEL  
TRATTAMENTO DI RECUPERO R4 "Riciclaggio/recupero dei metalli e  
dei composti metallici"**

ELABORATO	TITOLO ELABORATO	DATA
13	RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA	09/2017

Proponente:



**Autodemolizioni De Rossi Srl**

Recupero & Riciclaggio  
rottami ferrosi e non  
Autodemolizioni

Via Vicenza, 28 - 31050 Veduggio (TV) - Italia  
P.IVA 04269850261  
Tel. +39 0423.400413  
Fax. +39 0423.708064  
[www.derossigroup.it](http://www.derossigroup.it)

**CARRARO Michael**

*Il Legale Rappresentante*





## INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....	2
2.1 Ubicazione dell'impianto .....	2
2.2 Descrizione dell'impianto .....	3
3. QUANTITÀ E TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI NELL'IMPIANTO.....	4
3.1 Provenienza dei rifiuti trattati.....	4
3.2 Tipologie e quantità di rifiuto in ingresso.....	4
3.3 Gestione amministrativa.....	5
3.3.1 Controllo della documentazione di trasporto.....	5
3.3.2 Controllo delle caratteristiche dei rifiuti e del referto di analisi .....	7
3.4 Macchinari, attrezzature e automezzi .....	8
3.4.1 Automezzi.....	9
3.5 Operazioni di trattamento.....	9
3.5.1 Operazione di messa in riserva R13 funzionale al recupero.....	9
3.5.2 Operazione di recupero completo R4.....	10
3.6 Rifiuti in uscita .....	11
3.7 Materie prime secondarie prodotte .....	12
4. PRESIDIO AMBIENTALI .....	13
4.1 Gestione dei reflui .....	13
4.2 Gestione delle emissioni atmosferiche e odorigene.....	13
4.3 Gestione dei cumuli esterni.....	13
4.4 Emissioni acustiche.....	13
ALLEGATI.....	14



**Autodemolizioni De Rossi Srl**



## **Autodemolizioni De Rossi Srl**

### **1. PREMESSA**

L' Autodemolizioni De Rossi Srl è un'azienda che opera da molti anni nel settore della gestione dei rifiuti speciali, in particolare l'attività di autodemolizione è in essere nello stabilimento di Vedelago (TV) da più di 50 anni.

Negli ultimi anni ha visto crescere il proprio ramo d'azienda operante nel recupero di rifiuti non pericolosi metallici prodotti in officine, attività artigiane e piccole industrie, che si sostanzia nella raccolta, messa in riserva R13 e trattamento di recupero R4 finalizzato al recupero completo.

Da qui l'esigenza di ampliare le proprie strutture impiantistiche acquisendo l'impianto sito in Via dei Tulipani, 17 – 36061 (Loc. Prè) Bassano del Grappa (VI) e facendosi promotrice del progetto di aumento della potenzialità di trattamento, oggetto dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. alla quale il presente documento è allegato.



## 2. UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

### 2.1 Ubicazione dell'impianto

L'attività di gestione di rifiuti attuale ed in progetto è svolta in una porzione di capannone ubicato in via dei Tulipani n. 17 in Loc. Prè nel territorio comunale di Bassano del Grappa (VI).



Figura 1. Immagine satellitare (tratta del sito [www.bing.com/maps](http://www.bing.com/maps))

L'ubicazione dell'attività permette di raggiungere rapidamente i centri produttivi delle zone industriali limitrofe.

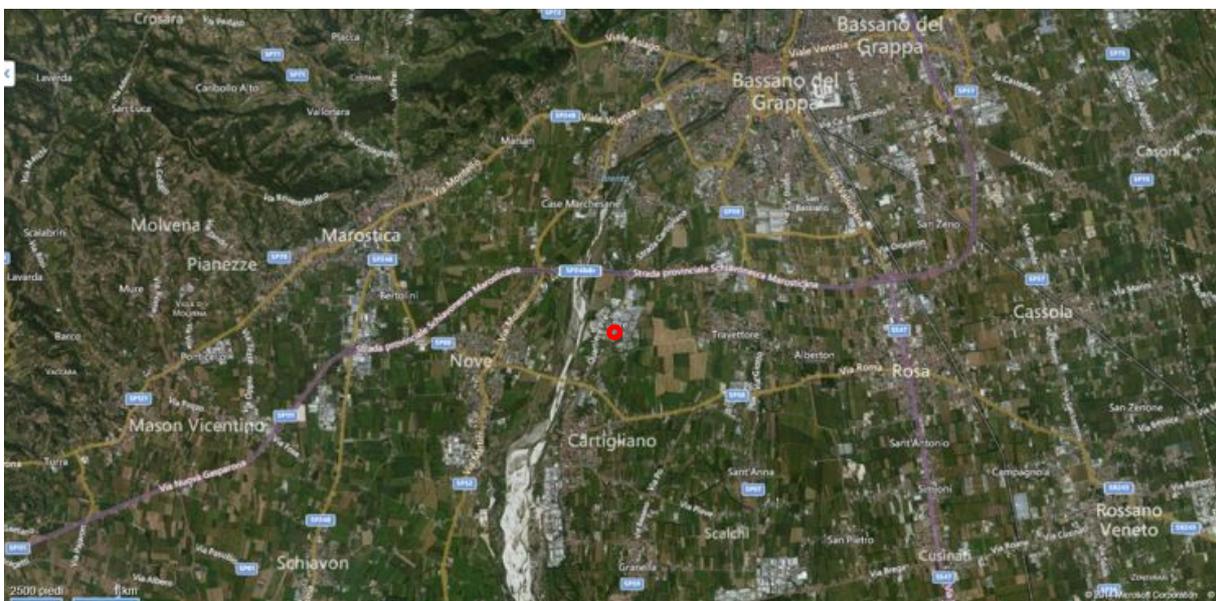


Figura 2. Viabilità a servizio dell'impianto da immagine satellitare (tratta del sito [www.bing.com/maps](http://www.bing.com/maps))

Lo stabilimento della ditta De Rossi confina:

- a Nord ed Est con i capannoni affiancati a quello dove svolgerà l'attività di gestione;
- a Sud ed Ovest con via dei Tulipani;



Il sedime d'impianto è catastalmente individuato al foglio n.18 dalla particella n.503 sub 2 e 3 NCT del Comune di Bassano del Grappa (VI) (si riporta un estratto non in scala della planimetria catastale):



Figura 4. Estratto di mappa Foglio n. 18, mappali n. 503 NCT Bassano del Grappa (VI) con indicato il sedime d'impianto.

### 2.2 Descrizione dell'impianto

La struttura in cui la Ditta svolge la propria attività ha una superficie complessiva di circa 1.800 mq di cui circa 1.000 mq occupati dalla porzione di fabbricato artigianale al cui interno sarà svolta l'attività di gestione rifiuti.

Nelle aree scoperte oltre alla viabilità di accesso ed i parcheggi per i veicoli dei dipendenti (pavimentati con fondo in bitume), la ditta intende parcheggiare, sul lato sud, i cassoni metallici vuoti che non sta utilizzando per l'attività.

La Ditta usufruisce di queste strutture in virtù del contratto di locazione nella quale è subentrata a seguito dell'acquisizione dell'attività dal precedente gestore (vd. allegato n. 1 – atto notarile art.2 punto 2.3).

La superficie destinata allo svolgimento dell'attività di stoccaggio e recupero sarà esclusivamente quella coperta interna al fabbricato esistente che è completamente pavimentata; al suo interno sono identificate le seguenti aree (si veda l'elaborato grafico n. S4 – Planimetria delle Aree):

- un'area dedicata al conferimento dei rifiuti;
- aree di messa in riserva R13 funzionale al recupero per le tipologie di rifiuto 3.1 e 3.2;
- un'area di trattamento di recupero R4 dei rifiuti dei paragrafi 3.1 e 3.2;
- un'area di deposito delle materie recuperate che hanno cessato di essere rifiuti "EoW";
- un'area di deposito dei rifiuti prodotti dalle operazioni di trattamento "DEP";
- un'area di viabilità interna;
- un'area amministrativa;
- un'area di deposito attrezzature "AT".



## 3. QUANTITÀ E TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI NELL'IMPIANTO

### 3.1 Provenienza dei rifiuti trattati

I rifiuti che sono gestiti nell'impianto, secondo le prescrizioni contenute nell'Allegato 1 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., provengono dalla raccolta effettuata presso attività produttive, commerciali e di servizi delle zone limitrofe.

La raccolta e il trasporto dei rifiuti saranno effettuati direttamente dalla De Rossi (autorizzata al trasporto all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali al n. VE/013171) o da trasportatori ugualmente abilitati che hanno accordi commerciali con la Ditta.

Tutti i rifiuti che arrivano all'impianto, ricompresi negli elenchi dei paragrafi 3.1 e 3.2, sono sottoposti all'operazione di messa in riserva identificata con la sigla R13 ed successivamente operazione di recupero R4.

### 3.2 Tipologie e quantità di rifiuto in ingresso

L'impianto della ditta De Rossi accetta in ingresso le seguenti tipologie di rifiuti, in conformità con quanto previsto dall'allegato 1 al D.M. 05.02.1998 novellato D.M. 186/2006.

Tabelle 1. Tipologie di rifiuti gestiti presso l'impianto

TIP. 3.1 – METALLI FERROSI	
CODICE CER	DESCRIZIONE
100210	Scaglie di laminazione
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi
120199	Rifiuti non specificati altrimenti – cascami di lavorazione
150104	Imballaggi metallici
160117	Metalli ferrosi
170405	Ferro e acciaio
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117*
191202	Metalli ferrosi
200140	Metallo

TIP. 3.2 - METALLI NON FERROSI	
CODICE CER	DESCRIZIONE
110501	Zinco solido
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi
120199	Rifiuti non specificati altrimenti – cascami di lavorazione
150104	Imballaggi metallici
170401	Rame, bronzo, ottone
170402	Alluminio
170403	Piombo
170404	Zinco
170406	Stagno
170407	Metalli misti
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi
191203	Metalli non ferrosi
200140	Metallo

Nella tabella sottostante sono riportati i dettagli in merito ai quantitativi gestiti dalla Ditta con riferimento alle operazioni di trattamento.



## Autodemolizioni De Rossi Srl

Nell'allegato 2 "Elenco degli impianti di destinazione" viene riportato l'elenco delle Ditte alle quali vengono consegnati i rifiuti per i quali la ditta De Rossi effettua l'attività di sola messa in riserva R13.

Tabella 2. Quantitativi di rifiuti gestiti presso l'impianto

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO			QUANTITATIVI			
PARAGRAFO D.M. 05/02/1998	ATTIVITA' DI RECUPERO		ANNUALE		ISTANTANEO	
	R13	R13/R4	SOLA MESSA IN RISERVA R13 (t/anno)	MESSA IN RISERVA R13 FUNZIONALE E RECUPERO R4 (t/anno)	SOLA MESSA IN RISERVA R13 (t)	MESSA IN RISERVA R13 FUNZIONALE AL RECUPERO (t)
3.1	X	X	-	37.300	-	285
3.2	X	X	-	200	-	15
<b>TOTALI</b>			-	<b>37.500</b>	-	<b>300</b>
<b>DEP</b>	<b>DEPOSITO TEMPORANEO</b>		-	-	1.5	

Nella premessa che nell'attività di recupero possono essere prodotti rifiuti di scarto della famiglia dei CER 19.12.xx, ai fini della determinazione dell'importo della garanzia finanziaria, si terra conto anche del loro quantitativo in deposito temporaneo stimato in 1,5 t.

Dunque in applicazione della DGRV n. 2721/2014 è possibile determinare l'importo delle garanzie finanziarie che De Rossi dovrà prestare in favore della Provincia di Vicenza, che ammonta a 6.120 euro determinati come segue:

- 6.000 euro derivanti dalla moltiplicazione dei quantitativi di rifiuti metallici in stoccaggio (pari a 300.000 kg) moltiplicati per il coefficiente di 0.02 euro/kg;
- 120 euro derivanti dalla moltiplicazione dei quantitativi di rifiuti di scarto in deposito temporaneo (pari a 1.500 kg di cui 1.000 di rifiuti di carta CER 191201, metallo CER 191202, 191203, plastici CER 191204 o di legno CER 191207 e 500 kg di rifiuti misti CER 191212) moltiplicati per i coefficienti, rispettivamente di 0.02 euro/kg e di 0.20 euro/kg;

L'attività di recupero R4 svolta dalla Ditta De Rossi secondo quanto riportato in tabella riguarderà un quantitativo massimo di rifiuti stimato in 150 t al giorno calcolato su 250 gg lavorativi all'anno, pari a 37.500 t/anno.

Il quantitativo annuale di rifiuti gestiti pari a 37.500 t/anno comporta l'inserimento dell'attività nella classe III per la quale sarà richiesto il versamento del diritto annuale di iscrizione pari a 387,34 euro.

### 3.3 Gestione amministrativa

#### 3.3.1 Controllo della documentazione di trasporto

Il conferimento dei rifiuti in entrata avviene facendo accedere all'impianto un mezzo per volta: una volta entrato nel capannone il mezzo si ferma in prossimità dell'area di conferimento e l'autista scende per prendere contatto con il personale amministrativo presente negli uffici.

Il personale amministrativo avvia la procedura di conferimento del carico, che in questa fase consiste nella verifica della completezza e correttezza formale della documentazione di trasporto (FIR e nel caso di un trasportatore terzo documenti di abilitazione al trasporto) e la presenza del bindello di pesata effettuata presso la pesa pubblica del Comune di Nove (VI) situata nella zona artigianale in via Parini a non più di 4.5 km di distanza (la De Rossi non



## Autodemolizioni De Rossi Srl

dispone in impianto di un sistema di rilevazione del peso, tuttavia per assolvere all'obbligo di misurazione si avvarrà dell'utilizzo di questo strumento):

nell'esame del formulario di identificazione si accerta che:

- sia correttamente vidimato;
- sia compilato in ogni sua parte compreso il peso e non rechi cancellazioni o modifiche di alcun genere che possano rendere equivocabile quanto riportato nel formulario stesso;
- indichi esattamente la tipologia di rifiuto;
- riporti le firme del produttore e del trasportatore;

Qualora il trasporto del materiale avvenga da parte di un trasportatore terzo, (e non abbia provveduto a fornire, con congruo anticipo rispetto alla data fissata per il conferimento i documenti che lo abilitano al trasporto), saranno controllati il provvedimento di iscrizione all'ANGA e le eventuali variazioni al fine di accertare l'iscrizione del mezzo in esame:

nell'esame del provvedimento di iscrizione all'ANGA si accerterà che:

- sia in corso di validità;
- contenga i dati identificativi del mezzo di trasporto;
- contenga il CER del rifiuto trasportato.

Se il trasportatore ha appena aggiunto il mezzo utilizzato a quelli iscritti all'ANGA, in questo caso è necessario verificare la presenza dei seguenti documenti:

- atto notorio timbrato dalla competente sezione dell'ANGA attestante la presentazione della pratica di iscrizione del mezzo;
- copia dei provvedimenti d'iscrizione della Ditta ed eventuali variazioni intervenute;
- la perizia del mezzo o attestazione Responsabile Tecnico ex DM n. 120/14;

nel controllo della perizia del mezzo o attestazione Responsabile Tecnico ex DM n. 120/14 :

- contenga i dati identificativi del mezzo di trasporto;
- contenga il CER del rifiuto trasportato;
- siano state rispettate le eventuali prescrizioni operative per il trasporto del rifiuto oggetto del conferimento.

Tale verifica documentale pur necessaria non è sufficiente per procedere all'accettazione del carico, che si completa solo una volta ottenuto l'esito positivo della fase di verifica delle caratteristiche del rifiuto descritta nel paragrafo seguente.

Verificata la conformità della documentazione di trasporto, il personale della De Rossi dà istruzioni al conducente in merito a come effettuare lo scarico del rifiuto presso l'area di conferimento in modo che sia svolto in piena sicurezza.



### 3.3.2 Controllo delle caratteristiche dei rifiuti e del referto di analisi

L'operatore della Ditta durante questa fase di verifica si accerta della presenza del referto di analisi che determina le caratteristiche del rifiuto. Indicazioni dettagliate sull'esecuzione del campionamento e dell'analisi sono indicate nell'art. 8 del DM 05/02/1998 e s.m.i.:

#### << ...Art. 8 Campionamenti e analisi

1. Il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico fisica, è effettuato sul rifiuto tal quale, in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme Uni 10802, "Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi – Campionamento manuale e preparazione ed analisi degli eluati".

2. Le analisi sui campioni ottenuti ai sensi del comma 1, sono effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale.

3. Il campionamento e le determinazioni analitiche del combustibile derivato dai rifiuti (Cdr) sono effettuate in conformità alla norma Uni 9903.

4. Il campionamento e le analisi sono effettuate a cura del titolare **dell'impianto ove i rifiuti sono prodotti** almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e, successivamente, ogni 24 mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione.

5. Il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente regolamento per la specifica attività svolta.

6. Il campionamento, l'analisi e la valutazione delle emissioni in atmosfera devono essere effettuate secondo quanto previsto dagli specifici decreti adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, e successive modifiche ed integrazioni. (oggi sostituita dalla parte V del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i.)... >>

Per verificare se sono stati presi in considerazione tutti gli analiti necessari si fa riferimento a quanto indicato nei rispettivi paragrafi ai punti caratteristiche dei rifiuti:

<< ...**3.1.2 Caratteristiche del rifiuto:** rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. ...>>

<< ...**3.2.2 Caratteristiche del rifiuto:** rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; no radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. ...>>

L'altra misurazione, oltre a quella del peso, che sarà effettuata presso l'impianto di loc. Prè riguarda la radioattività dei rifiuti in ingresso ed è svolta mediante l'utilizzo del contatore Geiger portatile in uso presso l'impianto.

Nell'implementazione del SGQ ai sensi del Reg. n. 333/2011 e Reg. UE n. 715/2013 sarà prevista una procedura che stabilisce come documentare l'avvenuta verifica di questo parametro.

Le analisi chimiche dovranno obbligatoriamente essere composte da:

- **verbale di campionamento** indicante: data e luogo di prelievo del campione, il nominativo del tecnico di laboratorio che l'ha eseguito secondo le norme di settore;
- **referto di analisi** indicante: ragione sociale del produttore, valori limite previsti dalla legge, classificazione del rifiuto e conseguente definizione del tipo di impianto idoneo al ricevimento dello stesso, timbro e firma di professionista abilitato.

Qualora le analisi non riportino tutte le informazioni saranno considerate non conformi e quindi non accettate.

Sulla scorta delle informazioni contenute nelle analisi e di quanto dichiarato nel formulario, l'operatore della De Rossi verifica la corrispondenza dell'intero carico. Conclusa con esito positivo tale verifica si chiude formalmente il conferimento del rifiuto. Qualora l'area di conferimento sia già occupata da rifiuti, non possono essere autorizzati altri



scarichi, che sono posticipati ed effettuati solo dopo l'esecuzione della sua pulizia al fine di evitare la commistione di partite di rifiuti diverse.

### 3.4 Macchinari, attrezzature e automezzi

La Ditta all'interno dell'impianto per gestire i rifiuti utilizza i seguenti macchinari e/o attrezzature:

Tabella 3. Macchinari utilizzati presso l'impianto

TIPO	MARCA/MODELLO
Caricatore	Mod. M120Z95TR Epsilon Kran GMBH montato sul mezzo FJ 331 GV
Contatore Geiger	Gammascout

1) Caricatore Minelli mod. CM190: questo macchinario viene utilizzato per movimentare il materiale e per effettuare la cernita:



Figura 4. Fotografie della Gru Mod. M120Z95TR Epsilon Kran GMBH.

2) Contatore Geiger mod. Gammascout: questo apparecchio viene utilizzato per rilevare il livello di emissioni di radioattività:



Figura 4. Fotografia del contatore Geiger in dotazione.

### 3.4.1 Automezzi

La ditta De Rossi attualmente dispone di 3 autocarri, 1 trattore stradale, 2 rimorchi ed 1 semirimorchio autorizzati al trasporto dei rifiuti.



Figura 4. Fotografie del mezzo targato FJ331GV e relativo rimorchio.

## 3.5 Operazioni di trattamento

### 3.5.1 Operazione di messa in riserva R13 funzionale al recupero

I rifiuti appartenenti alle tipologie 3.1 e 3.2 (rif. DM 05/02/1998 e s.m.i.) saranno sottoposti alla messa in riserva R13 funzionale al recupero R4 svolto presso lo stesso impianto.



Tabelle 4. Tipologie di rifiuti gestiti presso l'impianto

TIP. 3.1 – METALLI FERROSI	
CODICE CER	DESCRIZIONE
100210	Scaglie di laminazione
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi
120199	Rifiuti non specificati altrimenti – cascami di lavorazione
150104	Imballaggi metallici
160117	Metalli ferrosi
170405	Ferro e acciaio
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117*
191202	Metalli ferrosi
200140	Metallo

TIP. 3.2 - METALLI NON FERROSI	
CODICE CER	DESCRIZIONE
110501	Zinco solido
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi
120199	Rifiuti non specificati altrimenti – cascami di lavorazione
150104	Imballaggi metallici
170401	Rame, bronzo, ottone
170402	Alluminio
170403	Piombo
170404	Zinco
170406	Stagno
170407	Metalli misti
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi
191203	Metalli non ferrosi
200140	Metallo

L'attività di messa in riserva sarà svolta, nell'area dedicata alla tipologia cui appartengono facendo riferimento all'organizzazione della logistica del capannone descritta nell'elaborato grafico 15 "Planimetria delle aree", sia in cumuli sul pavimento dell'impianto (realizzato in cls e dunque in grado di garantire l'impermeabilità e resistenza sufficienti), sia mediante l'utilizzo di casse o cassoni a discrezione del responsabile tecnico.

#### 3.5.2 Operazione di recupero completo R4

Successivamente alla messa in riserva R13 funzionale i rifiuti saranno sottoposti ad operazioni di verifica delle caratteristiche, selezione, cernita ed eventuale riduzione dimensionale mediante taglio meccanico (utilizzando cesoie manuali) al fine di ottenere rottami che possano soddisfare le caratteristiche indicate nel Reg. UE n. 333/2011 o Reg. UE n. 715/2013.

Per i rottami costituiti da metalli o leghe non rientranti nel campo di applicazione dei regolamenti europei, come indicato nell'art. 184ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. saranno presi a riferimento gli standard indicati nel DM 05/02/1998 e s.m.i..

In merito alla potenzialità di trattamento di questo impianto, si precisa che il suo valore elevato in considerazione delle dimensioni dell'area di trattamento come identificata nel layout delle aree ed avente superficie di circa 24 mq, è frutto della particolare "qualità" dei rifiuti recuperati dalla De Rossi.



## Autodemolizioni De Rossi Srl

Infatti negli anni ha consolidato i rapporti commerciali con le più importanti aziende del settore metalmeccanico che hanno produzioni con caratteristiche dei materiali e dei relativi rifiuti molto costanti.

Si riportano nel seguito alcune fotografie dei rifiuti gestiti dalla De Rossi.

In considerazione delle caratteristiche intrinseche di tali rifiuti, il recupero effettuato dalla De Rossi tipicamente consisterà nella verifica visiva del livello di impurità presenti nel rifiuto e nell'omogeneità della pezzatura.

Tuttavia, qualora fosse necessario, l'azienda ha a disposizione i macchinari per la selezione dei rifiuti e le cesoie per la riduzione delle dimensioni dei rottami oltre la misura prevista dallo standard di riferimento identificato per l'EoW esitante dal trattamento.

La gestione dei rifiuti può essere schematizzata come segue:

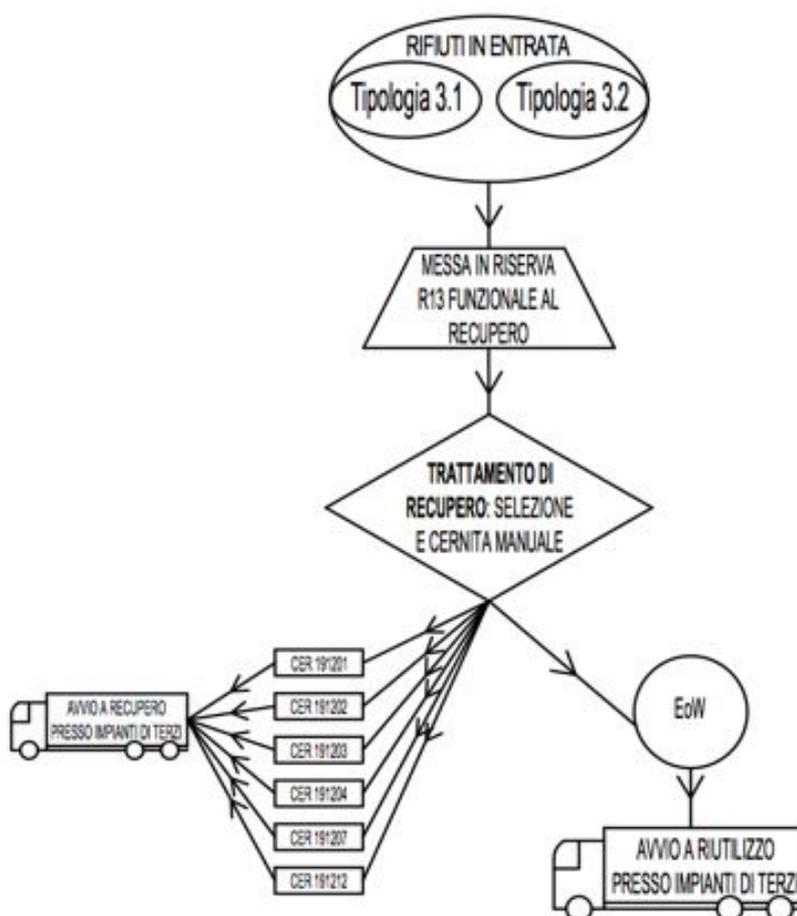


Figura 4. Estratto di mappa Foglio n. 18, mappali n. 503 NCT Bassano del Grappa (VI) con indicato il sedime d'impianto.

### 3.6 Rifiuti in uscita

I rifiuti in uscita dall'impianto della Ditta De Rossi si suddividono tra quelli provenienti dall'attività di sola messa in riserva R13, che escono con lo stesso codice di entrata, e quelli residuali provenienti dall'attività di recupero R4 per i



quali si assegna fisiologicamente uno dei codici CER rientranti nella famiglia 1912XX in quanto derivanti da attività di trattamento meccanico. Oltre a questi possono essere prodotti rifiuti derivanti da attività estranee alla gestione e legate alla normale operatività di qualsiasi azienda produttiva come imballaggi, rifiuti dalla manutenzione delle attrezzature, rifiuti dalla pulizia dei locali.

### 3.7 Materie prime secondarie prodotte

Le operazioni di recupero di materia effettuate dalla De Rossi hanno la finalità di “produrre” le cosiddette materie prime secondarie o materiali recuperati cioè materiali che hanno perso la qualifica giuridica di rifiuto in conformità a quanto stabilito dall'art. 184ter del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i.

Alla data della comunicazione cui la presente è allegata, sono stati emanati i regolamenti n. 333/2011 (inerente il recupero dei rottami di ferro, acciaio, alluminio e sue leghe) e il n. 715/2013 (inerente il recupero dei rottami di rame e sue leghe): la De Rossi per poter effettuare l'operazione R4 implementa un sistema di gestione conforme a quanto previsto nei due regolamenti (Si vd. allegato 2 - attestati di certificazione del sistema).

Come già anticipato ci saranno alcuni tipi di rottami per i quali si farà riferimento a quanto indicato nel DM 05/02/1998 e s.m.i. in applicazione del già citato art. 184ter.

In particolare le caratteristiche che dovranno essere raggiunte sono definite nel DM 05/02/1998 e s.m.i. ai punti 3 e 4 di ogni tipologia:

<<3.1.3... seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <0,1% in peso,

PCB e PCT <25 ppb,

Inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati max 1% in peso come somma totale;

solventi organici <0,1% in peso;

polveri con granulometria <10  $\mu$  non superiori al 10% in peso delle polveri totali;

non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;

non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

3.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

a) metalli ferrosi o leghe nelle forme usualmente commercializzate;

b) sali inorganici di ferro nelle forme usualmente commercializzate;

c) materia prima secondaria per l'industria metallurgica conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e Uni. ...>

<<3.2.3... alle seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <2% in peso

PCB e PCT <25 ppb,

inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale

solventi organici <0,1% in peso

polveri con granulometria <10  $\mu$  non superiori al 10% in peso delle polveri totali;

non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;

non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

3.2.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

a) metalli o leghe nelle forme usualmente commercializzate;

b) sali inorganici di rame nelle forme usualmente commercializzate;

e) materia prima secondaria per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche Uni ed EURO. ...>



### 4. PRESIDI AMBIENTALI

L'attività di gestione rifiuti descritta nei paragrafi precedenti, deve essere condotta in modo tale da garantire un elevato livello di protezione ambientale e controlli efficaci, in conformità ai principi di cui all'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.. A tal proposito, le norme tecniche di cui all'Allegato 5 del D.M. 05/02/98 identificano i presidi minimi per una gestione ambientalmente sostenibile degli impianti di recupero rifiuti speciali non pericolosi ancorché in regime di Comunicazione Semplificata.

Il rischio chimico e tossicologico connesso alla manipolazione delle sostanze contenute all'interno dei rifiuti elencati nei precedenti paragrafi è ragionevolmente trascurabile, in quanto sono solo rifiuti non pericolosi metallici tipicamente aventi stato fisico solido non polverulento; dunque si può asserire che non dovrebbero essere presenti sostanze di rilevante pericolosità (con riferimento ai parametri indicati nell'allegato D del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.).

#### 4.1 Gestione dei reflui

L'attività di gestione descritta nei precedenti paragrafi è svolta esclusivamente all'interno del capannone presente nel sedime dell'impianto; le aree scoperte di superficie complessiva di circa 800 mq sono destinate ad ospitare la viabilità di accesso, il parcheggio per i veicoli dei dipendenti e l'area dove saranno parcheggiati i cassoni vuoti non utilizzati: si può asserire che tali attività non rientrino tra quelle evidenziate nel P.T.A. regionale come suscettibili di generare acque di dilavamento.

Il capannone è dotato di pavimentazione in cls ma non dispone di una propria rete di raccolta dei colaticci e degli sversamenti accidentali che pertanto saranno gestiti secondo le indicazioni contenute nel Piano di gestione degli sversamenti accidentali ed occasionali (si veda allegato n. 3)

#### 4.2 Gestione delle emissioni atmosferiche e odorigene

Considerata l'attività aziendale, non saranno prodotte emissioni atmosferiche da processi di lavorazione in quanto il materiale si presenta tipicamente come non polverulento, ma qualora ciò avvenga (potrebbe essere il caso in cui sono gestiti rifiuti costituiti da limature e trucioli di metallo) tali rifiuti non saranno scaricati a terra e saranno stoccati esclusivamente mediante l'utilizzo di contenitori idonei.

Analizzando i processi aziendali e i rifiuti trattati, si evidenzia che non entra nell'impianto alcun tipo di rifiuto organico, putrescibile o comunque potenziale causa dell'insorgere di odori molesti, esalazioni, proliferare di ratti e insetti.

#### 4.3 Gestione dei cumuli esterni

La Ditta non intende svolgere alcuna operazione di stoccaggio all'esterno, pertanto tale fattispecie non deve essere presa in considerazione nella valutazione dell'istanza.

#### 4.4 Emissioni acustiche

la valutazione di tale aspetto ambientale è stata ampiamente trattata nel elaborato n. 11 "Studio previsionale di impatto acustico" e ripresa anche nell'elaborato n. 8 "Studio Preliminare Ambientale, cui si rimanda per un approfondimento.



**ALLEGATI**

- 1) Atto notarile.
- 2) Attestati di certificazione del Sistema di gestione aziendale.
- 3) Piano gestionale degli sversamenti



**Autodemolizioni De Rossi Srl**

## **1. ATTO NOTARILE**



**Autodemolizioni De Rossi Srl**

**CESSIONE DI AZIENDA**

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge e da restare conservata nella raccolta degli atti del Notaio che autenticcherà le firme, i sottoscritti Signori: **MIGNANO Aldo**, nato a Napoli (NA) il 26 novembre 1984, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "**METSOL S.R.L.**", società di diritto italiano, con sede in San Giorgio a Cremano (NA), Via Cavalli di Bronzo n. 16, ove domicilio per la carica, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli 07912491219, REA NA-919279, capitale sociale Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) versato per Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) in seguito denominata "Cedente";

**CARRARO Michael**, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 15 luglio 1986, in qualità di Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "**AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI - S.R.L.**", società di diritto italiano con sede in Vedelago (TV), Via Vicenza n. 28 ove domicilio per la carica, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso - Belluno 04269850261, REA TV-336674, capitale sociale Euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero) i.v., autorizzato in forza di Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2017; in seguito denominata "Cessionario"; (Cedente e Cessionario di seguito anche, congiuntamente, "Parti" e ciascuno "Parte").

**PREMESSO CHE**

- la società "**METSOL S.R.L.**", come sopra rappresentata, è titolare dell'azienda sita in Comune di Bassano del Grappa (VI), Via dei Tulipani n. 17, (in seguito l'"Azienda") che svolge attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;

- la predetta attività è esercitata in forza di iscrizione al "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato" rilasciata dalla Provincia di Vicenza in data 10 luglio 2015 N. Registro 111/Acqua Suolo Rifiuti/15;

- l'attività imprenditoriale è esercitata nell'unità immobiliare sita in Bassano del Grappa (VI) di proprietà della società "Spallinificio del Grappa di Bizzotto Mario & C. s.n.c." con sede in Bassano del Grappa (VI), via S. Giuseppe n. 32 - Loc. San Lazzaro codice fiscale 02112900242, in forza di regolare contratto di locazione sottoscritto il 31 dicembre 2014 e registrato a Bassano del Grappa il 26 gennaio 2015 al n. 386 serie 3T;

- l'Azienda è costituita da un complesso di beni materiali ed immateriali organizzati per l'esercizio dell'attività di impresa, come meglio individuati nell'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";

- il Cedente ha la legittima, piena e libera proprietà dell'Azienda;

- il Cedente ha fornito al Cessionario le informazioni e la documentazione da quest'ultimo richieste in relazione all'Azienda, confermandone la corrispondenza a verità, ivi incluso il certificato negativo di carichi pendenti che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**".

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue.

**ARTICOLO 1 - PREMESSE ED ALLEGATI**

1.1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

**ARTICOLO 2 - OGGETTO**

2.1. Il Cedente cede e vende al Cessionario, che come sopra rappresentato acquirente, l'Azienda di cui in premessa, alle condizioni e modalità in appresso indicate.

REGISTRATO A  
MONTEBELLUNA  
IL 26/04/2017  
N. 3143  
SERIE 1T

ISCRITTO NEL REGI-  
STRO IMPRESE DI:  
NAPOLI  
IL 26/04/2017  
PROT. N.: 47268

2.2. Nella cessione dell'Azienda saranno compresi esclusivamente i seguenti beni, diritti e rapporti:

a) le **attrezzature**, per un importo complessivo di Euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero), come dettagliate e valorizzate analiticamente nel documento formato in contraddittorio tra le parti e che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "A", con la precisazione che tra le suddette non sono compresi beni immobili né beni mobili registrati;

B) l'avviamento commerciale per un importo di Euro 14.700,00 (quattordicimilasettecento virgola zero zero).

Resta pertanto escluso qualsiasi ulteriore elemento attivo o passivo.

2.3. In relazione a quanto previsto dal precedente articolo 2.2. le Parti si danno reciprocamente atto di quanto segue:

a) in deroga a quanto previsto dall'art. 2558 c.c. il Cessionario non subentrerà in tutti i contratti stipulati dal Cedente per l'esercizio dell'Azienda, eccezion fatta per il contratto di locazione ad uso commerciale nel quale si subentra *ex lege*;

b) non vi sono in essere rapporti di lavoro dipendente;

c) la cessione d'Azienda non comporterà il trasferimento al Cessionario dei crediti relativi all'Azienda ceduta: il Cedente riscuoterà pertanto direttamente l'importo dei crediti di pertinenza dell'Azienda e il Cessionario si obbliga a corrispondere al Cedente l'importo dei crediti aziendali eventualmente riscossi dai debitori dopo la data del trasferimento;

d) i debiti inerenti all'Azienda ceduta, maturati prima della data del trasferimento, resteranno in capo al Cedente;

e) le sopravvenienze attive e passive dipendenti da atti o fatti posti in essere prima della data del trasferimento saranno a favore e a carico del Cedente, mentre quelli del periodo successivo saranno a favore ed a carico del Cessionario.

### **ARTICOLO 3 - PREZZO**

3.1. Il prezzo di cessione è convenuto in complessivi Euro 16.500,00 (sedecimilacinquecento virgola zero zero) ("Prezzo"), di cui Euro 14.700,00 (quattordicimilasettecento virgola zero zero) per l'avviamento commerciale ed Euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero) per le attrezzature.

3.2. Il Cedente dichiara di avere ricevuto il pagamento per l'intero del Prezzo da parte del Cessionario, come segue:

\* quanto ad euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) a mezzo n. 1 (un) assegno bancario non trasferibile di pari importo n. 4922949554-03 emesso dalla "Cassa di Risparmio del Veneto S.p.a." - Filiale di Castelfranco Veneto;

\* quanto ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) mediante n. 1 (uno) assegno bancario non trasferibile n. 4922949555-04 emesso dalla "Cassa di Risparmio del Veneto S.p.a." - Filiale di Castelfranco Veneto.

Consequentemente il Cedente rilascia valida e liberatoria quietanza, con la formale promessa di nulla più avere a chiedere o pretendere per questo titolo.

3.3. Le Parti riconoscono che il Prezzo è stato da esse liberamente convenuto, è congruo e realizza un equo contemperamento degli interessi perseguiti dalle medesime per mezzo del presente Contratto.

### **ARTICOLO 4 - EFFETTI**

4.1. Le Parti concordano che gli effetti del presente atto decorreranno dalla data odierna.

4.3. Il Cedente si obbliga fin d'ora a rifondere tempestivamente ed integralmente al Cessionario per quanto quest'ultimo fosse eventualmente chiamato a pagare in favore di terzi per obbligazioni riferibili alla gestione dell'Azienda ante cessione.

## **ARTICOLO 5 - GARANZIE**

5.1. Ciascuna Parte (ove così specificato), ovvero solo il Cedente, a seconda del caso, dichiara e garantisce, a favore dell'altra Parte, quanto di seguito previsto al presente Articolo.

5.2. Le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza a seconda di quanto di seguito precisato, dichiarano che le seguenti dichiarazioni e garanzie sono veritiere, accurate e complete alla data di sottoscrizione del presente Contratto e lo saranno alla Data di Efficacia.

Il Cedente, in particolare, dichiara che le seguenti dichiarazioni e garanzie devono ritenersi valide ed efficaci sia per quanto concerne l'Impresa e l'Azienda sia per quanto concerne il Cedente medesimo.

### 5.3. Approvazioni e autorizzazioni

5.3.1. Ciascuna Parte dispone di tutti i poteri necessari per sottoscrivere e dare esecuzione al presente Contratto e per perfezionare le operazioni in esso contemplate e, pertanto, il presente Contratto, una volta sottoscritto, costituirà fonte di obbligazioni pienamente valide, efficaci e vincolanti per la Parte in questione.

5.3.2. Né il presente Contratto, né alcuna delle operazioni ivi contemplate possono essere dichiarate nulle, annullabili e/o inefficaci per ragioni riconducibili ad una delle Parti e/o per impegni di qualsiasi natura da essa assunti nei confronti di qualsivoglia soggetto terzo.

### 5.4. Costituzione e vigenza

5.4.1. Il Cedente non ha ricevuto alcuna notifica o avviso da parte di alcuna autorità, organo o ente competente in relazione a violazioni di qualsiasi natura di normative regolamentari vigenti commesse nell'esercizio dell'Azienda e/o dell'Impresa.

5.4.2. Nessuna delle Parti ha interrotto la propria attività, né è stata dichiarata insolvente, non è stata messa in liquidazione, né è soggetta ad alcuna "procedura concorsuale" e né la Parte stessa né altri soggetti terzi hanno presentato istanza per la nomina di un liquidatore o di altre cariche simili, né alcuna procedura è stata promossa dalla Parte stessa o da terzi ai sensi di qualsiasi normativa vigente per la riorganizzazione, scioglimento, liquidazione della Parte medesima.

### 5.5. Conformità alla legge

Il Cedente dichiara e garantisce che le attività dell'Azienda e dell'Impresa sono sempre state condotte in conformità alle disposizioni di legge e regolamento e ai provvedimenti di altra natura applicabili a tali attività.

### 5.6. Scritture contabili.

Il Cedente dichiara e garantisce che tutte le scritture contabili, i libri, i registri e gli altri documenti finanziari, fiscali o di altra natura relativi all'Azienda e all'Impresa obbligatori per legge, sono sempre stati tenuti in modo completo, corretto e preciso.

### 5.7. Questioni tributarie e fiscali.

5.7.1. Con riferimento all'Azienda e all'Impresa, il Cedente ha presentato tutte le dichiarazioni fiscali obbligatorie osservando tutte le disposizioni di legge e regolamentari in materia fiscale e tributaria di volta in volta in vigore. Tutte le imposte, dirette e indirette, dovute direttamente o indirettamente in relazione all'attività del Cedente con riferimento all'Azienda e all'Impresa e ivi comprese quelle dovute a titolo di imposta sostitutiva e ritenuta fiscale oltre che a titolo di contributi sociali e previdenziali, sono state regolarmente versate dal Cedente nei termini e nell'importo dovuto ai sensi di legge.

5.7.2. Il Cedente non è coinvolto in alcun procedimento e/o contenzioso in materia tributaria o fiscale riguardante l'A-

zienda o l'Impresa, né sono stati emessi a suo carico processi verbali di constatazione, avvisi di accertamento o ingiunzioni relativi alle attività dell'Azienda o dell'Impresa.

5.7.3. Le Parti si danno reciprocamente atto di essersi avvalse ai fini tributari della procedura prevista dall'art. 14, comma 3, del D.lgs. n. 472/1997.

5.7.4. L'Azienda è, in ogni caso, trasferita al Cessionario con esclusione di qualsiasi passività fiscale o tributaria che resterà, pertanto, integralmente a carico del Cedente.

5.8. Dipendenti

5.8.1. L'Azienda non include alcun contratto di lavoro dipendente e/o assimilabile.

5.9. Contenzioso

Il Cedente dichiara e garantisce che non sussistono, né sono state promosse né minacciate da o contro il Cedente medesimo azioni legali o procedure arbitrali, né procedimenti amministrativi e/o fiscali, lavoristici, amministrativi, né controversie e/o cause di qualsiasi genere o natura, né indagini e/o inchieste da parte di autorità e/o ente competente (ivi incluse autorità fiscali o enti previdenziali), ovvero da qualsivoglia altro soggetto terzo derivanti dall'attività svolta dal Cedente nell'Azienda o nell'Impresa ovvero relative alla legittima proprietà dell'Azienda da parte del Cedente.

5.10. Beni Strumentali

Il Cedente dichiara che tutte le attrezzature sono di sua piena ed esclusiva proprietà e sono libere da vincoli o oneri a favore di terzi di qualsiasi tipo e natura.

5.11. Contratti

In relazione ai contratti stipulati per l'esercizio dell'Azienda o dell'Impresa il Cedente garantisce l'intervenuto esatto pagamento di quanto maturato e dovuto alla data di sottoscrizione del presente Contratto nonché l'esatto e puntuale assolvimento di tutte le obbligazioni poste a suo carico.

5.12. Autorizzazioni e immobile condotto in locazione

5.12.1. Il Cedente garantisce di disporre di tutte le autorizzazioni, licenze e permessi necessari ai fini del regolare svolgimento delle attività proprie dell'Azienda e che nulla osterà a che tali autorizzazioni, licenze e permessi siano legittimamente trasferiti a favore del Cessionario, con la stessa ampiezza ed estensione già riconosciuta al Cedente.

5.12.2. Il Cedente dichiara e garantisce di non aver effettuato modifiche o innovazioni ai locali condotti in locazione, in forza del Contratto di Locazione, senza il preventivo consenso scritto del proprietario dell'immobile.

5.13. Azienda

Il Cedente garantisce la libera e piena disponibilità della Azienda attestandone la completa immunità da vincoli ed oneri pregiudizievoli di qualsiasi natura.

5.14. Fatti o circostanze antecedenti

5.14.1. Ciascuna Parte dichiara di non essere a conoscenza di fatti o circostanze precedenti alla data di sottoscrizione del presente Contratto non espressamente resi noti all'altra Parte che possano rendere le dichiarazioni e garanzie di cui sopra incomplete, false, non corrette o ingannevoli.

5.14.2. Il fatto che una o più delle dichiarazioni del Cedente di cui al presente articolo 5 si rivelino false, inesatte o incomplete, darà facoltà al Cessionario di risolvere il presente Contratto.

5.14.3. La mancata voltura, per qualsiasi motivo delle autorizzazioni e licenze relativi all'Azienda darà facoltà al Cessionario di risolvere il presente Contratto.

#### **ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DI INDENNIZZO**

6.1. Il Cedente si impegna a tenere il Cessionario pienamente indenne e manlevato dall'intero importo di qualsiasi perdita, danno (per ciò intendendosi sia la perdita subita che il man-

cato guadagno ai sensi dell'art. 1223 codice civile), passività, costo, spesa e qualsiasi ulteriore conseguenza patrimoniale pregiudizievole sostenuta o subita dal Cessionario e che non si sarebbe verificato qualora le dichiarazioni e garanzie rese dal Cedente ai sensi del presente Contratto fossero state vere, esatte e complete.

6.2. Fermo quanto sopra, il Cedente s'impegna a tenere il Cessionario pienamente indenne e manlevato da tutti i pagamenti che questi dovesse effettuare a terzi per debiti inerenti l'esercizio dell'Azienda antecedente alla data del trasferimento, fino alla prescrizione dei diritti sottostanti.

#### **ARTICOLO 7 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

7.1. E' facoltà del Cessionario risolvere il presente Contratto in qualsivoglia momento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. inviando comunicazione scritta al Cedente qualora:

a) le dichiarazioni e garanzie di cui all'articolo 5 rilasciate dal Cedente non fossero veritiere, accurate e complete;

b) il Cedente dovesse rendersi inadempiente anche ad uno solo degli obblighi stabiliti dagli articoli 6 e 7 del presente Contratto.

#### **ARTICOLO 8 - SPESE E TRIBUTI**

9.1. Le parti concordano che le imposte indirette e le spese, inerenti e conseguenti alla stipulazione ed alla registrazione del presente Contratto sono a carico del Cessionario.

#### **ARTICOLO 9 - LEGGE E FORO COMPETENTE**

10.1. Il presente Contratto è retto e disciplinato a tutti gli effetti, ivi compresa la validità e l'efficacia, dal diritto della Repubblica Italiana ed in base ad esso sarà interpretato, anche al fine della risoluzione delle eventuali controversie da esso nascenti.

10.2. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva ed inderogabile del Foro di Treviso.

#### **ARTICOLO 10 - DISPOSIZIONI FINALI**

11.1. Quallsivoglia modificazione al presente Contratto dovrà essere convenuta per iscritto e dovrà risultare da documento sottoscritto da o per conto della Parte nei cui confronti la modificazione sia invocata.

Castelfranco Veneto, lì ventuno aprile duemiladiciassette.

Firmato:

Mignano Aldo

Carraro Michael

Repertorio n. 725

Raccolta n. 633

#### **AUTENTICA DI FIRME REPUBBLICA ITALIANA**

Certifico io sottoscritta dott.ssa **FLORA CAPUTO**, Notaio in Castelfranco Veneto ed iscritto al Ruolo presso il Consiglio Notarile del Distretto di Treviso che le suestese firme sono dei Signori:

**MIGNANO Aldo**, nato a Napoli (NA) il 26 novembre 1984, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "**METSOL S.R.L.**", società di diritto italiano, con sede in San Giorgio a Cremano (NA), Via Cavalli di Bronzo n. 16, ove domicilia per la carica, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli 07912491219, REA NA-919279, capitale sociale Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) versato per Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero);

**CARRARO Michael**, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 15 luglio 1986, in qualità di Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "**AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI - S.R.L.**", società di diritto italiano con sede in Vedelago (TV), Via Vi-

cenza n. 28 ove domicilia per la carica, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso - Belluno 04269850261, REA TV-336674, capitale sociale Euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero) i.v., autorizzato in forza di Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2017; entrambi cittadini italiani dell'identità personale dei quali io Notaio sono certo.

L'atto che precede è stato da me letto ai suddetti che, in mia presenza, lo hanno sottoscritto alle ore sedici e venti minuti.

In Castelfranco Veneto presso il mio studio in Piazza Giorgione n. 16/A, lì ventuno aprile duemiladiciassette.

Firmato:

Flora Caputo Notaio (sigillo)

ELENCO BENI

- |                                       |                       |
|---------------------------------------|-----------------------|
| - nr. 2 scrivanie                     | valore Euro 200,00;   |
| - nr. 6 sedie                         | valore Euro 100,00;   |
| - nr. 1 impianto di videosorveglianza | valore Euro 1.400,00; |
| - nr. 1 impianto wireless             | valore Euro 100,00    |

*Sam M...* *Eligunro O...*





Ufficio Territoriale di Napoli 3

**CERTIFICAZIONE CARICHI PENDENTI RISULTANTI AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA**

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: METSOL S.R.L.

CODICE FISCALE: 07912491219

PARTITA IVA: 07912491219

DOMICILIO FISCALE: VIA CAVALLI DI BRONZO 16 80046 SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

DATA INIZIO ATTIVITA': 10/11/2014

Il sottoscritto Direttore dell'Ufficio Territoriale di Napoli 3, in relazione alla richiesta di certificazione pervenuta in data 27/03/2017, prot. 48431 ad istanza di MIGNANO ALDO nato a NAPOLI IL 26/11/1984 a in qualità di Rappresentante legale della indicata società, per carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti.

Viste le risultanze del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria

Non risultano carichi pendenti

Il presente certificato non produce gli effetti previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

*Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40 d.p.r. 28/12/2000 n. 445).*

Napoli, 31/03/2017



p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Maria Antonella De Pasquale

IL CAPO TEAM 8 GESTIONE E CONTROLLO DICHIARAZIONI

Concetta Damiano

(\*)firma su delega del Direttore Provinciale Ersilia Strumolo, conferita con provv.to n.17 del 01/03/2017.





**Autodemolizioni De Rossi Srl**

## **2. ATTESTATI DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE**



**Autodemolizioni De Rossi Srl**

Si certifica che l'organizzazione

*This certifies that the company*

**AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.r.l.**  
**Via Tulipani, 17**  
**36061 Bassano Del Grappa (VI)**  
**Italia**

applica un sistema di gestione per la qualità in accordo ai requisiti del  
REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011 del 31 marzo 2011

*applies a quality management system acc. to the requirements of  
COUNCIL REGULATION (EU) No 333/2011 of 31 March 2011*

Il presente viene emesso a seguito di risultanza positiva dell'audit condotto presso  
l'organizzazione in accordo a quanto espresso  
nel Regolamento (UE) 333/2011 del 31 marzo 2011.

*This is issued as a result of positive findings of the audit conducted at the organization in accordance with  
what expressed in Regulation (EU) 333/2011 of 31 March 2011.*

**Data di emissione:**

*Date of issue:*

20-06-2016

**Rapporto di audit n°:**

*Audit Report No.:*

IT-14802\2016

**Valido fino al:**

*Valid until:*

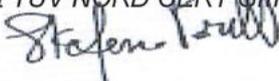
19-06-2019

**Per conto dell'Organismo di certificazione**

**TÜV NORD CERT GmbH**

*On behalf of Certification Body*

*at TÜV NORD CERT GmbH*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano..." followed by a stylized surname.

Bologna, 01-06-2017

Si certifica che l'organizzazione

*This certifies that the company*

**AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.r.l.**  
**Via Tulipani, 17**  
**36061 Bassano Del Grappa (VI)**  
**Italia**

applica un sistema di gestione per la qualità in accordo ai requisiti del  
REGOLAMENTO (UE) N. 715/2013 del 25 luglio 2013

*applies a quality management system acc. to the requirements of  
COUNCIL REGULATION (EU) No 715/2013 of 25 July 2013*

Il presente viene emesso a seguito di risultanza positiva dell'audit condotto presso  
l'organizzazione in accordo a quanto espresso  
nel Regolamento (UE) 715/2013 del 25 luglio 2013.

*This is issued as a result of positive findings of the audit conducted at the organization in accordance with  
what expressed in Regulation (EU) 715/2013 of 25 July 2013.*

**Data di emissione:**

*Date of issue:*  
20-06-2016

**Rapporto di audit n°:**

*Audit Report No.:*  
IT-14802\2016

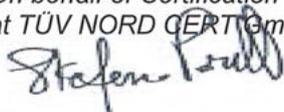
**Valido fino al:**

*Valid until:*  
19-06-2019

**Per conto dell'Organismo di certificazione**

**TÜV NORD CERT GmbH**

*On behalf of Certification Body  
at TÜV NORD CERT GmbH*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano P..." with a stylized flourish at the end.

Bologna, 01-06-2017



**Autodemolizioni De Rossi Srl**

**3. ALLEGATO “PIANO GESTIONALE CONTRO GLI SVERSAMENTI  
ACCIDENTALI OD IMPROPRI”**



**Autodemolizioni De Rossi Srl**



## Autodemolizioni De Rossi Srl

Recupero & Riciclaggio  
rottami ferrosi e non  
Autodemolizioni

Via Vicenza, 28 - 31050 Veduggio (TV) - Italia  
P.IVA 04269850261  
Tel. +39 0423.400413  
Fax. +39 0423.708064  
[www.derossigroup.it](http://www.derossigroup.it) □

PIANO GESTIONALE CONTRO GLI SVERSAMENTI  
ACCIDENTALI OD IMPROPRI



## **SOMMARIO**

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. GENERALITÀ
3. INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI SVERSAMENTO.
4. MODALITÀ OPERATIVE DI INTERVENTO
5. NORME COMPORTAMENTALI E CONTROLLO OPERATIVO
6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

## **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente piano è stato adottato dalla Ditta Autodemolizioni De Rossi quale presidio ambientale nel far fronte all'assenza della rete di raccolta all'interno del capannone dove intende avviare l'attività di gestione rifiuti.

La gestione essendo effettuata completamente al coperto (compresa la fase di conferimento dei rifiuti) non produce alcun refluo, tuttavia al momento dello scarico dei rifiuti dai mezzi di trasporto può verificarsi il gocciolamento delle acque meteoriche infiltratesi nei rifiuti durante il trasporto ed il trascinarsi da parte pneumatici dei mezzi.

In più si vuole disciplinare il caso in cui si verificano rotture ai mezzi od alle attrezzature aziendali che possano comportare rilasci di liquidi.

Con riferimento alle migliori tecniche di gestione in caso di necessità saranno attuate le seguenti istruzioni operative atte ad evitare eventuale fenomeni d'inquinamento.

## **2. GENERALITÀ**

L'Autodemolizioni De Rossi Srl è un'azienda che opera da molti anni nel settore della gestione dei rifiuti speciali, in particolare l'attività di autodemolizione è in essere nello stabilimento di Vedelago (TV) da più di 50 anni.

Negli ultimi anni ha visto crescere il proprio ramo d'azienda operante nel recupero di rifiuti non pericolosi metallici prodotti in officine, attività artigiane e piccole industrie, che si sostanzia nella raccolta, messa in riserva R13 e trattamento di recupero R4 finalizzato al recupero completo.

Da qui l'esigenza di ampliare le proprie strutture impiantistiche acquisendo l'impianto sito in Via dei Tulipani, 17 – 36061 (Loc. Prè) Bassano del Grappa (VI) e facendosi promotrice del progetto di aumento della potenzialità di trattamento, oggetto dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. alla quale il presente documento è allegato

Tutte le operazioni comprese nell'attività che la Ditta intende avviare saranno svolte all'interno della struttura identificata e descritta nell'elaborato n. 13 Relazione Tecnica Integrativa e nell'elaborato grafico n. 15 "Planimetria delle aree":

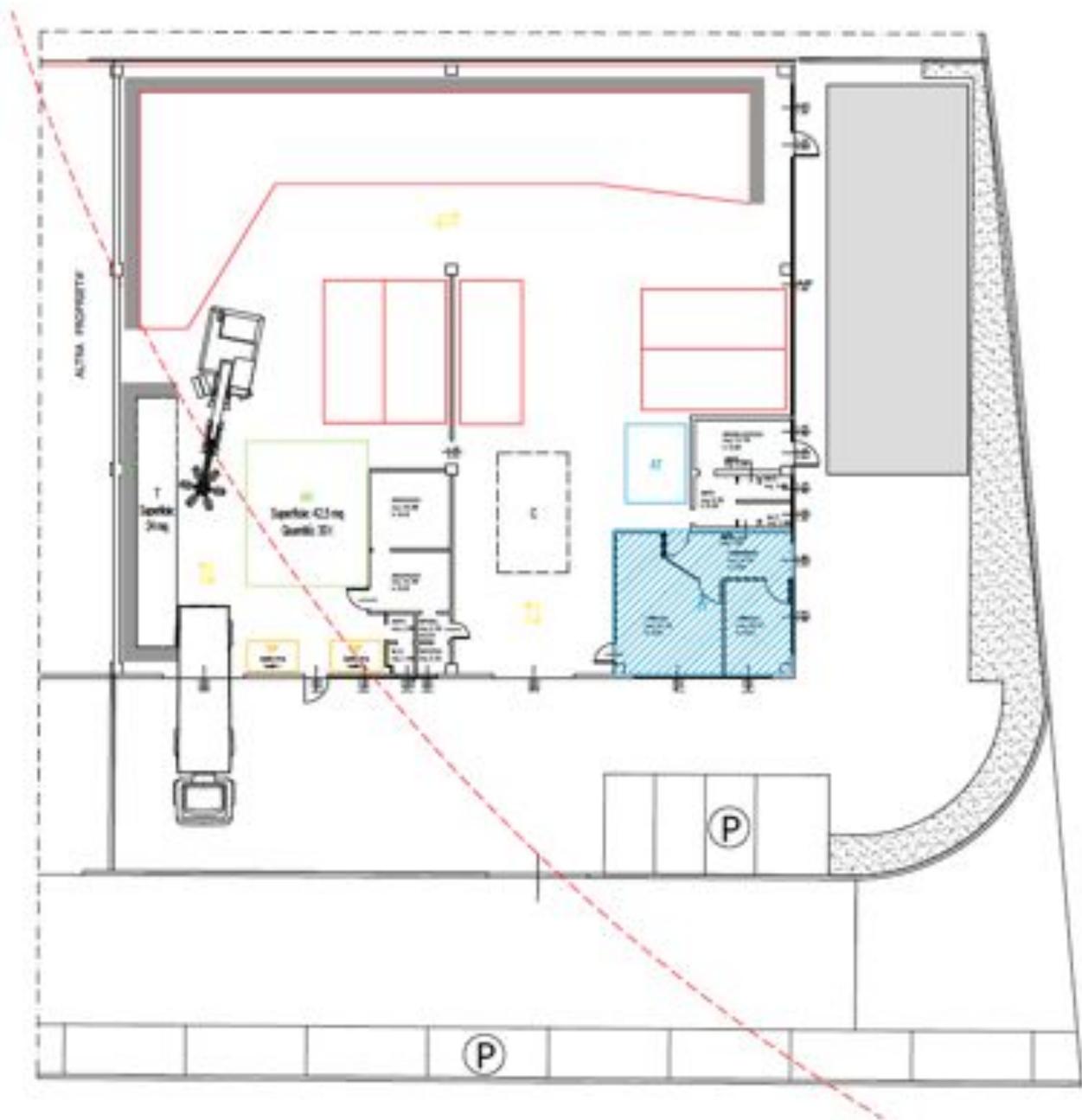


Figura 1. Estratto dell'elaborato grafico n. 15 – Planimetria delle aree.

### 3. INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI SVERSAMENTO.

Le situazioni di potenziale rischio di sversamento di liquidi possono essere ricondotte ai seguenti casi:

- gocciolamento di acque meteoriche infiltratesi nei rifiuti durante il trasporto o trascinarsi di acque meteoriche da parte dei pneumatici dei mezzi (tipicamente ciò si potrà verificare nelle aree di conferimento o in quella di viabilità);
- rilasci di liquidi interni di mezzi o attrezzature a causa di rotture o guasti.

Lo sversamento di tali liquidi, in particolare nel secondo caso, qualora raggiungesse l'ambiente esterno darebbe sicuramente luogo ad un fenomeno di inquinamento.

### 4. MODALITÀ OPERATIVE DI INTERVENTO

#### Situazione acque meteoriche – azioni da seguire

Nel primo dei casi di possibile sversamento la natura prevalentemente acquosa dello spunto fa sì che esso non comporti immediati rischi per il personale se non quelli legati all'imbrattamento del pavimento con conseguenza diminuzione dell'aderenza delle calzature e conseguente rischio di cadute. Pertanto è necessario adottare la seguente procedura:

- a) avvisare le persone presenti nei pressi, affinché deambulino facendo attenzione alla potenziale scivolosità del pavimento;
- b) allontanare tutte le attrezzature/apparecchiature ed i materiali che, a contatto con il liquido, potrebbero dare luogo ad emergenze ulteriori o danneggiarsi;
- c) raccogliere il liquido mediante materiali assorbenti (in questo caso si ritiene sufficiente l'utilizzo di segatura), evitando che lo stesso si espanda sulla pavimentazione;
- d) raccogliere l'adsorbente imbibito e pulire la zona di spandimento;
- e) smaltire il prodotto raccolto secondo le modalità previste per i rifiuti speciali autoprodotti.



#### Situazione sversamento liquidi di mezzi od attrezzature – azioni da seguire

Nel caso in cui lo sversamento riguardi i liquidi di funzionamento di mezzi o attrezzature esso sarà costituito da liquidi oleosi che possono avere caratteristiche di pericolosità. Gli addetti è necessario che adottino la seguente condotta:

- a) confinare lo sversamento mediante appositi prodotti assorbenti (salsicciotti, cuscini, polveri, panni, ecc...)

- b) avvisare le persone operanti nei pressi, affinché si tengano a debita distanza dalla zona coinvolta;
- c) indossare gli adeguati D.P.I. (guanti, mascherina, occhiali) - e contrastare, se possibile, la fuoriuscita di prodotto;
- d) allontanare tutte le attrezzature/apparecchiature o i materiali che, a contatto con la sostanza fuoriuscita, possono dare luogo ad emergenze ulteriori o danneggiarsi;
- e) raccogliere il prodotto versato facendo uso del materiale o dei mezzi più idonei;
- f) effettuare il recupero e la pulizia di eventuali attrezzature, macchinari o apparecchiature coinvolti nell'emergenza e collocare stracci/panni contaminati in contenitori dedicati;
- g) procedere alla pulizia della zona di spandimento;
- f) smaltire il prodotto raccolto e gli adsorbenti utilizzati secondo modalità previste per i rifiuti speciali autoprodotti.



## 5. NORME COMPORTAMENTALI E CONTROLLO OPERATIVO

Nello svolgimento dell'attività di gestione dovranno essere eseguiti i seguenti controlli:

- dovrà essere effettuato il controllo, con cadenza mensile, di tutti i mezzi mobili (autoveicoli, muletti) atto ad accertare eventuali perdite di olio, l'efficienza dell'impianto elettrico, l'usura delle componenti meccanico - idrauliche più sollecitate e quant'altro previsto dal libretto di uso e manutenzione;
- dovrà essere effettuato il controllo, con cadenza mensile, dello stato di conservazione della pavimentazione del magazzino;
- dovrà essere effettuato il controllo, con cadenza mensile, delle quantità di scorta e stato di conservazione degli adsorbenti.

## 6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale della Ditta viene informato dal Titolare, e/o da consulenti esterni sulle problematiche relative alle emergenze, sul comportamento da tenere per prevenire eventi accidentali, da cui possano originarsi spanti di sostanze e/o prodotti pericolosi ed inquinanti.

Ad ogni lavoratore impiegato in stabilimento viene distribuito il presente piano operativo, per operare in sicurezza e per prevenire eventuali contaminazioni ambientali.

Il personale viene inoltre informato sulle operazioni da effettuare in caso di spargimenti.